

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Assalto alla CGIL, sindacati in presidio a Legnano: «Atto grave e ignobile»

Gea Somazzi · Sunday, October 10th, 2021

«L'assalto alla sede della CGIL nazionale è un atto ignobile e di inaudita gravità». Così **Mario Principe segretario della CGIL Ticino Olona** ha esordito al **presidio** organizzato oggi, domenica 10 ottobre, nella sede della **CGIL Ticino Olona di via Volturmo a Legnano**. Un evento organizzato nella notte contro i **fatti accaduti ieri a Roma dove un gruppo di manifestanti ha danneggiato la sede nazionale di CGIL**. «Un atto di vero proprio squadristo fascista in quello che è un luogo simbolo di diritti e libertà. Un attacco alla democrazia e a tutto il mondo del lavoro che riporta alla memoria periodi bui che non devono ripetersi e da condannare fermamente». Al presidio era presente anche il vicesindaco del Comune di Legnano, Anna Pavan, e il sindaco di Canegrate, Roberto Colombo.



Per respingere condannare questa aggressione oggi tutte le 120 Camere del Lavoro della CGIL in Italia sono rimaste aperte e presidiate. Contemporaneamente oggi, alle 10, l'Assemblea

Generale della CGIL nazionale è convocata d'urgenza davanti alla sede a Roma in Corso d'Italia per decidere tutte le iniziative necessarie per rispondere con fermezza a questo grave aggressione. «Chiediamo a tutte le Istituzioni, e in particolare alle Prefetture e alle Questure, di vigilare sulla sicurezza delle nostre tante sedi a tutela dell'agibilità sindacale e a garanzia dell'incolumità di coloro che vi lavorano».

Tutte unite le rappresentanze sindacali con in testa Cgil chiedono che le **organizzazioni neofasciste siano messe nella condizione di «non nuocere sciogliendole** per legge così da realizzare in maniera compiuta i principi e i valori della nostra carta costituzionale. La CGIL ha resistito e resisterà sempre continuerà con forza ad essere protagonista della difesa dei valori democratici, della libertà e dei diritti di lavoratori e lavoratrici. È però necessario che in questo momento delicatissimo per il Paese, tutte le forze democratiche e antifasciste del Paese uniscano le loro forze per difendere i diritti costituzionali e le libertà e per impedire che altri episodi di violenza possano ripetersi. Con la Costituzione come fermo riferimento noi difenderemo questa bandiera. Che è la bandiera dei lavoratori! In questa brutta vicenda sono sicuro che troveremo dalla nostra parte la stragrande maggioranza dei lavoratori e dei pensionati e dei cittadini».

Cgil Cisl e Uil hanno già indetto per sabato 16 ottobre una manifestazione antifascista per difendere il lavoro, come valore fondante della Repubblica Democratica. «Non sarà certo una minoranza di fascisti eversivi a rovinare la nostra società: cavalcano le proteste, si infiltrano nei cortei, come sempre hanno fatto nella loro storia infame. Il sindacalismo – dichiara Principe – confederale è il respiro profondo con cui affronteremo (come sempre abbiamo fatto) tutti i prossimi confronti nei luoghi di lavoro, tra i pensionati, ed in tutte le Camere del Lavoro, anche in ogni occasione di tutela che avremo di fronte. Lo faremo Insieme ai lavoratori, “insieme”, ricostruiremo l'Italia post-covid: il lavoro sconfiggerà questa pandemia. Il lavoro di tanti, che possiamo solo che ringraziare, immensamente. Voglio poi ringraziare tutti coloro che, a titolo personale o in rappresentanza di associazioni, forze politiche e sindacali, in queste ore hanno voluto esprimere la loro solidarietà alla Cgil. L'interesse generale del Paese e' il cuore pulsante del nostro essere sindacato. Viva la democrazia e l'antifascismo. Viva i lavoratori e la CGIL».

This entry was posted on Sunday, October 10th, 2021 at 10:11 am and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.